Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 270

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 14 novembre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

MINISTERO DELLA MARINA

Ricompense al valor militare

R. decreto 4 agosto 1942-XX, *registrato alla Corte dei conti addì* 21 *agosto* 1942-XX, *registro n.* 10 *Marina, foglio n.* 324.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

ALLA MEMORIA

MEDAGLIA D'ARGENTO

Giorgi Silvio di Vincenzo e di Badoni Irma, nato ad Ancona il 25 luglio 1897, tenente G. N. (D. M.). — Regio commissario di un piroscafo requisito, silurato in una traversata marittima, dopo aver provveduto con serenità e fermezza al salvamento del personale e al suo imbarco sulle navi di scorta, rimaneva ancora al suo posto, scomparendo con la nave. — Canale di Silicia, marzo 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

MEDAGLIA DI BRONZO

Costiglione Mario di Arturo e di Camerano Rosa, nato a Centuripe (Enna) il 12 dicembre 1890, reggimento S. Marco, capitano di complemento R. E. — Comandante di un sottosettore di zona avanzata di grande importanza e soggetta a intensa azione aerea nemica, provvedeva all'ordine e alla sicurezza dei suoi uomini e dei servizi con animo sereno e sprezzo del pericolo. Colpito da scheggia di bomba, immolava la sua esistenza. — Grecia, agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

CROCE DI GUERRA

Elefante Vincenzo di Gennaro e di Ardia Giovanna, nato a Lettere (Napoli) il 26 settembre 1919, matr. 94205, Marò s. v. — Destinato ad una mitragliera antiaerea, assolveva il suo compito con sprezzo del pericolo durante un violento bombardamento di velivoli nemici. Ferito mortalmente, incitava i suoi compagni a non curarsi di lui e a continuare il fuoco. Decedeva per le ferite riportate. — Grecia, agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942).

Conte Giuseppe di Giovanni e di Coppola Rosa, nato a Minturno (Littoria) il 4 settembre 1919, matr. 76712, cannon. P. M. — Imbarcato su un M.A.S. partecipava a numerose azioni belliche. Durante un attacco aereo, rimaneva in coperta per reagire costantemente con la sua arma al violento tiro avversario, finchè una raffica di mitragliatrice lo uccideva al suo posto di combattimento. — Egeo, settembre 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Careddu Pietro di Giovanni Maria e fu Marras Sebastiana, nato a Portipias (Sassari) il 1919, matr. 62668, fuochista. — Imbarcato su una nave appoggio, destinata alla difesa di un porto, durante un violento attacco aereo, si offriva per allontanare un M.A.S., attraccato alla sua nave, iniziando la manovra. Colpito da una raffica di mitragliatrice nemica, restava vittima del suo dovere. — Egeo, settembre 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Marino Alfio di Francesco e di Di Paola Concetta, nato a Catania il 27 luglio 1910, matr. 1863/D, camicia nera. — Volontario entusiasta, esempio di abnegazione e di spirito di sacrificio, durante numerose incursioni aeree, mantenne sempre contegno degno di elogio. Ferito gravemente, ricoverato all'ospedale, pronunciava prima di morire, elevate e patriottiche parole. Esempio di umile e devoto attaccamento alla Patria. — Africa settentrionale, dicembre 1941-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

A VIVENTI

MEDAGLIA D'ARGENTO

Scialdone Antonio di Guglielmo e di Natalina Franceschini, nato a Rimini il 6 gennaio 1917, guardiamarina. — Comandante di un piccolo motoveliero antisommergibile, incaricato della caccia ai sommergibili nemici, inseguiva con decisione uno di questi, lo individuava, tentando di speronarlo e quindi lo attaccava ripetutamente con le bombe, facendolo prima affiorare e poi provocandone l'affondamento. — Egeo, marzo 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Fiore Natale di Carmelo e di Gile Margherita, nato a Siracusa il 1° marzo 1912, matr. 38691, sergente cannoniere P. M. — Comandante di un gruppo mitragliere antiaeree della Regia marina, in una zona avanzata di grande importanza e soggetta a reiterata offesa nemica, in una azione notturna veniva ripetutamente e seriamente ferito. Rimaneva per oltre due ore a dirigere il tiro della sola arma rimasta in funzione, lasciando il suo posto solo dietro ordine del comando della zona. — Grecia, agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

MEDAGLIA DI BRONZO

Padolecchia Francesco di Ferdinando e di Pezzica Amelia, nato a Marina di Carrara il 6 novembre 1899, capitano di vascello. — Per lungo periodo capo di stato maggiore di un comando marina in zona avanzata, cooperava alla preparazione e all'esecuzione di sbarchi, per occupare terre nemiche. Dirigeva un efficace attacco notturno di M.A.S. contro nave avversaria. In ogni occasione e con animo sereno organizzava e dirigeva efficacemente la difesa contro attacchi aerei e navali. — Egeo, aprile 1941-aprile 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Ferri Gastone di Secondo e di Pedone Emanuela, nato a Taranto il 16 marzo 1909, centurione Milmart. — Comandante di un gruppo di batterie autocarrate della Milmart in A. S., destinato a far parte di una grande unità di manovra, partecipava attivamente ed efficacemente ad un ciclo operativo di particolare importanza, dando ripetute prove di sprezzo del pericolo e di valore. — Africa settentrionale, novembre-dicembre 1941-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Pegazzano Paolo fu Giuseppe e fu Bello Angela, nato a Portovenere (La Spezia) il 25 febbraio 1891, matr. 74047, capo torp. 1ª classe. — Destinato per lungo periodo al servizio di disattivazione e di ricupero di torpedini e siluri, sia nazionali che nemiche, lungo la costa libica, ha assolto con calma e diligenza il suo rischioso compito, contribuendo efficacemente alla sicurezza della navigazione e alla conoscenza delle armi magnetiche e normali, impiegate dall'avversario. — Africa settentrionale 1940-1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX)

Tringali Sebastiano di Giuseppe e di Pessanisi Concetta, nato ad Augusta il 29 agosto 1837, matr. 3567-MZE, 2° nocchiere militarizzato;

Rolando Giobatta di Pietro e di Piarone Maria, nato ad Acqui il 28 ottobre 1912, matr. 26560-V, 2° capo segnalatore;

Portera Agostino di Calogero e di Marraie Michelina, nato a Porto Empedocle (Agrigento) il 20 maggio 1918, matr. 3568-MZE, 2° capo militarizzato:

Imbarcato su un piccolo motoveliero, incaricato della caccia ai sommergibili nemici, cooperava con calma e bravura il suo comandante nell'individuare e quindi inseguire ed affondare uno di essi. In precedenza aveva preso parte efficace a molte missioni di guerra. — Egeo, marzo 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Lo Verso Giovanni fu Mariano e di Rolfo Rosaria, nato a Palermo il 24 luglio 1914, matr. 8851, 10ª Legione Milmart, 4ª Batt. A. S., camicia nera. — Servente di una batteria, durante un attacco aereo, rimaneva gravemente ferito, ma continuava il servizio, nascondendo il suo stato. — Africa Settentrionale, 3-4 agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

CROCE DI GUERRA

Capodanno Francesco fu Marino e di Fiorilla Emilia, nato ad Elena Gaeta (Littoria) il 3 settembre 1899, maggiore di porto. — Destinato per lungo periodo alla direzione di una capitaneria in zona avanzata, in ogni occasione dimostrava animo sereno e sprezzo del pericolo, cooperando a limitare i danni di molti bombardamenti aerei e di un'azione navale nemica. — Egeo, marzo 1941-aprile 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Longobardi Gaetano fu Amedeo e di Rinaldi Emilia, nato a Napoli il 28 settembre 1886, 1° tenente di vascello c. — Comandante per lungo periodo di nave, destinata a difesa di un porto avanzato, in occasione di attacchi aerei e di incendi da essi provocati, provvedeva efficacemente all'opera per contrastarli e domarli, dando prova di calma, di serenità e di sprezzo del pericolo. — Egeo, giugno 1940-dicembre 1941-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Aronne Bracco di Marco e di Antonia Camali, nato a Neresine (Pola) il 1° luglio 1896, tenente di vascello c. — Destinato al comando di una squadriglia dragamine di alture, ha svolto il suo rischioso compito con diligenza e sprezzo del pe-

ricolo, assicurando la navigazione lungo la costa albanese. — Albania, gennaio-maggio 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Aiello Francesco fu Raffaele e di De Simone Giuseppina, nato a Vico Equense l'11 luglio 1906, capitano di porto. — Destinato per lungo periodo come ufficiale di porto in una località avanzata, disimpegnava sempre i suoi incarichi con slancio e sereno sprezzo del pericolo, spiegando una instancabile attività. Prendeva parte lodevole, come addetto al comando, nella spedizione di conquista di un'isola. — Egeo, giugno 1940-febbraio 1942-XX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Cilento Giuseppe fu Gennaro e fu Grosso Matilde, nato a Messina il 27 febbraio 1887, tenente G. N. (D. M.). — Imbarcato come direttore di macchina su una motonave requisita per i servizi di sbarco e di trasporto in una zona avanzata e sottoposta a intensi attacchi aerei, in condizioni difficili e in un periodo particolarmente delicato, si prodigava nel servizio, contribuendo con coraggio e spirito di sacrificio al buon risultato. — Albania, febbraio-aprile 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX.

Del Caro Angelo fu Antonio e di Doliana Antonia, nato a Pola il 20 luglio 1908, matr. 6221, capo silurista 2ª classe;

Monti Giovanni di Antonio e di Polenghi Agnese, nato a Lazzaro (Milano) il 2 giugno 1915, matr. 36139, sergente silurista:

Destinato al servizio siluri di una squadriglia M.A.S., ne assicurava il buon funzionamento e il pronto impiego, in modo che in un improvviso avvistamento notturno di una divisione nemica, sotto la violenta reazione delle artiglierie, poteva essere sviluppata l'azione silurante con notevoli risultati. — Egeo, maggio 1941-XIX (Determinazione del 10 luglio 1942-XX)

Leonardi Antonino di Lorenzo e di Pilotta Anna, nato a Catania il 7 giugno 1915, matr. 11321, s. c. cannoniere;

Maddio Carlo di Domenico e di Giovando Antonietta, nato a Torino il 17 gennaio 1920, matr. 42613, s. c. R. T.;

Costa Giuseppe di Vincenzo e di Famelli Teresa, nato a Palmi il 20 settembre 1919, matr. 81159, marinaio;

Piritella Concetto di Giuseppe e di Orsino Gaetana, nato a Catania il 15 gennaio 1920, matr. 4007, marinaio;

Oppiuto Antonino di Felice e di Visalli Teresa, nato a S. Eufemia d'Aspromonte il 21 agosto 1921, matr. 64746, marinaio;

Maiano Vincenzo di Giobatta e di Innocenti Rita, nato a San Remo il 16 aprile 1907, matr. 40142, cannoniere P. M.;

Comel Riccardo di Giuseppe e di Filippina Felice, nato a Fiume il 26 giugno 1924, matr. 58628, R. T.;

Sabbatini Alberto di Guido e di Fontana Giulia, nato a S. Margherita Ligure il 30 dicembre 1919, matr. 92598, silurista;

Astori Guido di Remo e di Fenturini Romana, nato a Polesella (Rovigo) il 27 febbraio 1919, matr. 63525, motorista M.A.:

Imbarcato su un piccolo motoveliero, incaricato della caccia ai sommergibili nemici, cooperava efficacemente alla azione contro uno di essi che portava al suo affondamento. — Egeo, marzo 1942-XX. (Determinazioni del 10 luglio 1942-XX).

Vaccarino Vincenzo di Salvatore e di Bandarzo Bernarda, nato a San Cipirello (Palermo) il 23 luglio 1918, matr. 7560, 63º gruppo artiglieria contraerea, 92ª batteria, caporale. — Destinato ad un gruppo di artiglieria contraerea, in servizio in una zona occupata, durante un violento attacco notturno, essendo rimasto ferito ad una mano, colpita da una scheggia di bomba, nascondeva la sua condizione e, solo ad azione ultimata, raggiungeva il posto di medicazione. — Grecia, agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Randaccio Franco di Ettore e di Camedda Ida, nato a Cagliari il 19 settembre 1920, matr. 16619-L, segnalatore. — Imbarcato su M.A.S., coadiuvava efficacemente il suo comandante durante un attacco aereo per trasportare la piccola unità fuori dal porto. Ferito da una raffica di mitragliatrice, rimaneva al suo posto, rifiutando l'immediato soccorso e mostrava grande fierezza d'animo e sprezzo del pericolo. — Egeo, settembre 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

Buongiardina Santo di Paolo e di Incasciato Lucia, nato a Pozzallo (Siracusa) il 1º novembre 1906, matr. 968, 10ª Legione Milmart, 4ª batteria A. S., camicia nera. — Servente di una batteria, benchè ferito, rifiutava di abbandonare il suo posto. — Africa Settentrionale, 3-4 agosto 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

De Siena Giovanni di Ciro e di Manzi Elisa, nato a Portici (Napoli) l'11 febbraio 1910, 10ª Legione Milmart A. S., 6ª batteria autocarrata, camicia nera. — Destinato ad una batteria autocarrata della Milmart, sottoposta ad attacchi di forze nemiche, visto un suo compagno autista gravemente ferito da scheggia, procedeva rapidamente ad una legatura emostatica per impedire il suo dissanguamento, e poi, quantunque non molto pratico, lo sostituiva al volante, e, passando attraverso reparti di fucilieri avversari, riusciva a ricondurre l'autocarro più volte colpito nelle proprie linee. — Africa Settentrionale, novembre 1941-XIX. (Determinazione del 10 luglio 1942-XX).

(3995)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 20 ottobre 1942-XX, n. **1282.**

Dichiarazione di monumento nazionale della Chiesa cattedrale di Monreale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Volendo che la Chiesa cattedrale di Monreale sia elevata alla dignità di monumento nazionale per il suo pregio storico e artistico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Chiesa cattedrale di Monreale è dichiarata monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1942-XXI
Atti del Governo, registro 451, *foglio* 19. — MANCINI

REGIO DECRETO 20 ottobre 1942-XX, n. **1283.**

Dichiarazione di monumento nazionale della Chiesa cattedrale di Enna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Volendo che la Chiesa cattedrale di Enna sia elevata alla dignità di monumento nazionale per il suo pregio storico e artistico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Chiesa cattedrale di Enna è dichiarata monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1942-XXI
Atti del Governo, registro 451, *foglio* 20. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1942-XXI.
Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste (U.C.E.F.A.P.) e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1940-XIX, col quale venne istituito l'Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste (U.C.E.F.A.P.) e il successivo decreto Ministeriale 25 marzo 1941-XIX col quale fu provveduto alla riorganizzazione del detto Ufficio;

Vista la lettera 9 novembre 1942-XXI, col quale il presidente dell'U.C.E.F.A.P., Cons. naz. Sabato Visco, ha chiesto di lasciare la presidenza dell'Ente per passare ad altro incarico;

Considerato che, in occasione dell'insorta necessità di sostituire il presidente, conviene procedere anche a un riesame dell'ordinamento dell'Ente, a mezzo di apposito commissario straordinario;

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sulla organizzazione della Nazione in guerra;

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, numero 1716, sulla disciplina degli approvvigionamenti, della distribuzione e dei consumi dei generi alimentari in periodo di guerra;

Decreta:

E' sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste (U.C.E.F.A.P.) ed è nominato commissario straordinario dell'Ente il Cons. naz. prof. Renato Trevisani, vice governatore onorario di colonia.

Il commissario straordinario, a cui spettano tutti i poteri attribuiti dall'atto costitutivo alla Presidenza, al Comitato direttivo ed alla Giunta esecutiva, ha l'incarico di provvedere alla gestione dell'Ente e di studiare e proporne l'eventuale riordinamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dal 16 novembre 1942-XXI.

Roma, addì 11 novembre 1942-XXI

Il Ministro: PARESCHI

(4227)

AVVISO DI RETTIFICA

Il R. decreto 12 ottobre 1942-XX, n. 1210, recante modificazioni ed aggiunte al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 28 ottobre 1942-XX, deve rettificarsi nel modo seguente:

All'art. 13 sub. art. 60, quarto comma, penultima linea, ove è detto: « promozione » deve leggersi: « proporzione ».

All'allegato *A* - Quadri di classificazione - (pag. 9) *Nota*: sostituire i numeri 11° e 12° coi numeri 10° e 11° rispettivamente.

All'allegato *G* (pag. 12) - Personale delle stazioni - (quart'ultima e terz'ultima linea) le qualifiche di « Deviatore capo », e di « Guardamerci (6) » anzichè nella colonna « Promozioni a scelta » debbono essere indicate nella colonna « Promozioni per merito comparativo ».

All'allegato n. 1 - Piante organiche del personale degli uffici delle ferrovie dello Stato (pag. 17) - seconda colonna - sostituire gli ultimi due numeri 10° e 11° coi numeri 9° e 10°.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica Bompani, in provincia di Brescia

Con decreto Ministeriale 5 novembre 1942-XXI, n. 5038, si approva, con alcune modificazioni, lo statuto del Consorzio di bonifica Bompani, con sede in Gambara (Brescia), nel testo deliberato dall'assemblea costitutiva dell'Ente del 21 dicembre 1941-XX.

(4197)

Avviso di rettifica relativo all'elenco ed ai prezzi delle acque minerali naturali

Il comunicato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste relativo all'elenco ed ai prezzi delle acque minerali naturali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 20 ottobre 1942-XX, il punto III è rettificato con la seguente dizione: « Verrà concesso uno sconto dell' 1 % per tutte le vendite effettuate ai grossisti » in luogo dell'altra: « Verrà concesso uno sconto dell'11 % per tutte le vendite effettuate ai grossisti ».

(4237)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa pescatori di Anzio, con sede in Nettunia-Porto e nomina del commissario.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 9 novembre 1942-XXI, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Soc. an. cooperativa pescatori di Anzio, con sede in Nettunia-Porto e si nomina il commissario nella persona del prof. dott. Baldassarre Gambino.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione addottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

(4229)

Nomina del liquidatore della Soc. an. cooperativa mista di lavoro e consumo « S. Marco » con sede in Bagnara Calabra.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 9 novembre 1942-XXI si nomina il sig. Vincenzo Cristina di Luigi, liquidatore della Soc. an. cooperativa mista di lavoro e consumo « S. Marco », con sede in Bagnara Calabra ».

(4230)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Proroga dei poteri straordinari conferiti al commissario della Società cooperativa di lavoro tra capi famiglie numerose, fra muratori, falegnami, fabbri, terrazzieri ed affini, in Roma.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 9 novembre 1942-XXI i poteri conferiti al sig. Arturo Bonfioli Cavalcabò, commissario della Soc. cooperativa di lavoro tra capi famiglie numerose, fra muratori, falegnami, fabbri, terrazzieri ed affini, costituita in Avellino ora corrente in Roma, sono prorogati dal 1° novembre 1942-XXI al 28 febbraio 1943-anno XXI.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti la ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

(4231)

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Ramacca (Catania) la donazione di un appezzamento di terreno.

Con decreto del 13 ottobre 1942-XX del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Ramacca (Catania) la donazione di mq. 1526,87 di terreno comunale da adibire per la costruzione di un posto di ricovero a mietitori.

(4232)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

Si comunica che il giorno 28 ottobre 1942-XX è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Cerasuolo, in provincia di Campobasso.

(4228)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 12 novembre 1942-XXI - N. 205

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (C)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,795
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (I)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (U)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	86,025
Id. 3,50 % (1902)	85,675
Id. 3 % lordo	70,90
Id. 5 % (1935)	93,725
Redimib. 3,50 % (1934)	83,10
Id. 3,50 % (1936)	96,95
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,775
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,70
Id. 4 % (15-12-43)	99,70
Id. 5 % (1944)	99,775
Id. 5 % (1949)	97,825
Id. 5 % (15-2-50)	97,75
Id. 5 % (15-9-50)	97,75
Id. 5 % (15-4-51)	97,75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 13 novembre 1942-XXI - N. 206

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,795
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	86,35
Id. 3,50 % (1902)	85,95
Id. 3 % lordo	71,525
Id. 5 % (1935)	93,80
Redimib. 3,50 % (1934)	82,85
Id. 5 % (1936)	96,975
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,775
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,70
Id. 4 % (15-12-43)	99,70
Id. 5 % (1944)	99,775
Id. 5 % (1949)	97,775
Id. 5 % (15-2-50)	97,35
Id. 5 % (15-9-50)	97,675
Id. 5 % (15-4-51)	97,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	287302	1050 —	Cassinelli *Isabella Vittoria* di *Francesco Luigi*, moglie di Pilade Mario Brignardello, dom. in Chiavari (Genova), vincolato.	Cassinelli *Vittoria Isabella* di *Luigi*, ecc., come contro.
Id.	303539	122,50	Cassinelli *Isabella Vittoria* di *Francesco Luigi*, moglie di Brignardello Pilade, dom. in Chiavari (Genova), vincolato.	Come sopra.
P. N. 5 %	38782	60 —	Ghio *Rina* di Davide, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Chiavari (Genova).	Ghio *Caterina Rosa Maria Amalia Iolanda* di Davide, ecc., come contro.
Id.	38783	180 —	Ghio *Caterina* di Davide, nubile, dom. a Chiavari (Genova).	Come sopra.
Id.	38781	40 —	Ghio *Giobatta* di Davide, minore, ecc., come sopra.	Ghio *Giacomo Amelio Giobatta Martino* di Davide, ecc., come contro.
Id.	38784	200 —	Ghio *Giacomo-Giobatta* di Davide, dom. a Chiavari.	Ghio *Giacomo Amelio Giobatta Martino* di Davide, dom. a Chiavari (Genova).
Rend. 5 %	70155	715 —	Bogetti Adele fu Felice, moglie di Gavazza *Annibale*, dom. in Asti (Alessandria), vincolata per dote della titolare.	Bogetti Adele fu Felice, moglie di Gavazza *Giovanni Battista Annibale Antonio*, dom. in Asti (Alessandria), vincolata come contro.
B. T. 4 % Serie G	178	Capitale 15.000 —	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Pietro*, dom. a Pompei (Napoli), vincolato per dote della titolare.	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Vermiglioli* Pietro, ecc., come contro.
B. T. 5 % Serie V	902	Capitale 1000 —	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Pietro*, vincolato per dote della titolare.	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Vermiglioli* Pietro, ecc., come contro.
P. N. 4,50 %	6932	9 —	Ceva *Fanny* di *Carlo*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Sale (Alessandria).	Ceva *Fani Angelica Felicita* di *Pietro Carlo*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	230296	84 —	Cavalleri *Giovanni* fu Giuseppe, dom. in Orsara Bormida (Alessandria).	Cavalleri *Gelasio Giovanni* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	231462	42 —	Cavalleri *Isabella* di Giovanni, nubile, dom. a Orsara Bormida (Alessandria).	Cavalleri *Irene Isabella* di Giovanni, ecc., come contro.
Id.	235282	987 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. 5 % Serie A	4657	Capitale 20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4517	Capitale 20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	375995	329 —	Regis Chiarina fu Gioachino, minore, sotto la patria potestà della madre Morano Bianca fu Gio Batta ved. Regis, dom. a Biella (Novara), con usufrutto a favore di Morano *Luigia* fu *Giovanni Battista*, nubile, dom. a Orbassano (Torino).	Come contro, con usufrutto a favore di Morano *Francesca Luigia* fu *Gio Battista*, ecc., come contro.
Id.	565354	189 —	Regis Annetta fu Gioachino, minore emancipata, sotto la curatela del marito Sella Severino di Giovanni, dom. a Biella, con usufrutto vitalizio, come sopra.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Morano *Francesca Luigia* fu *Gio Battista*, nubile, dom. a Orbassano (Torino).
Id.	333375	70 —	Borsotto *Aurelio* fu Tomaso, dom. in Genova. Ipotecato.	Borsotto *Giuseppe Maria Aurelio Adriano* fu Tomaso, ecc., come contro

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Con. 3,50% (1906)	220203	105 —	Dalmasso Margherita fu Francesco, moglie di *Somori* Alessandro, dom. a Limone Piemonte (Cuneo), vincolata per dote della titolare.	Dalmasso Margherita fu Francesco, moglie di *Samorè* Alessandro, ecc., come contro.
Id.	220204	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	220205	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	220206	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	562231	609 —	Cirino Biagio, Filippo, Antonio e *Rosa* nubile fu Vincenzo, Cirino Angela fu Vincenzo, moglie di Montesano Giovanni fu Mattia, Seguino Francesco, Giovanna ed Angela fu Michele, queste ultime nubili, Seguino Vincenzo fu Michele, minore, sotto la tutela di Coppola Giuseppe, tutti coeredi indivisi, vincolato.	Cirino Biagio, Filippo, Antonio e *Maria Rosa* fu Vincenzo, ecc., come contro.
P. N. 5 %	28908	1050 —	Rega *Giuseppina* di Sabato, vedova di Carlo Nappi, dom. a New York (U.S.A.).	Rega *Maria Giuseppa* di Sabato, ecc., come contro.
Id.	28928	75 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	37094	30 —	Arena *Carlo* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Core Pasqualina fu Carlo, ved. Arena, dom. a Savona (Genova).	Arena *Onorato Mario Vitale* fu Giovanni, ecc., come contro.
Rend. 5 %	167496	70 —	Schiano *Lomosiello* Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed *Ermelinda* fu Tommaso, minori sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomosiello* Cristina fu Porfirio, vedova di Schiano *Lomosiello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Lomosiello* Cristina fu Porfirio, ved. Schiano *Lomosiello* Tommaso, dom. a Monte di Procida.	Schiano *Moriello* Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed *Elmerinda* fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida.
Id.	167497	70 —	Schiano *Lomosiello* Maria fu Tommaso, minore, sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomosiello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Lomosiello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).	Schiano *Moriello* Maria fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).
Id.	167498	70 —	Schiano *Lomosiello* Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167499	70 —	Schiano *Lomosiello* Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167500	70 —	Schiano *Lomosiello* Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167501	70 —	Schiano *Lomosiello Ermelinda* fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello Elmerinda* fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171745	120 —	Schiano Moriello Maria fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Maria fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171746	120 —	Schiano Moriello Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171747	120 —	Schiano Moriello Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171748	120 —	Schiano Moriello Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171749	120 —	Schiano Moriello Elmerinda fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Elmerinda fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 %	171744	120 —	Schiano Moriello Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed Elmerinda fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomoriello* Cristina fu Porfirio, ved. Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Frocida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Lomoriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).	Schiano Moriello Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed Elmerinda fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).
P.R. 3,50%	204318	385 —	Massano *Felicita Lucia* di Vincenzo, ved. di Gorella Lorenzo, dom. a S. Martino d'Alfieri (Torino).	Massano *Catterina Felicita* di Vincenzo, ecc., come contro.
Id.	209536	1015 —	Massano *Lucia Felicita* di Vincenzo, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	404749	2019,50	Tafuri Clemente fu Leonardo, dom. a Salerno. L'usufrutto vitalizio spetta a *Talarico Angelina* fu Cesare ved. Tafuri Raffaele, dom. a Salerno.	Tafuri Clemente fu Leonardo, dom. a Salerno. L'usufrutto vitalizio spetta a *Tallarico Angela* fu Cesare, ecc., come contro.
Id.	405513	2019,50	Talarico Angelina di Carmine, moglie di Vernieri Raffaele, dom. a Eboli (Salerno). L'usufrutto vitalizio spetta a *Talarico Angelina* fu Cesare, ved. di Tafuri Raffaele, dom. a Salerno.	Talarico Angelina di Carmine, moglie di Vernieri Raffaele, dom. a Eboli (Salerno). L'usufrutto vitalizio spetta a *Tallarico Angela* fu Cesare, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 settembre 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3798)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.